

## PILLOLE DI PARTENARIATO

### *Bollettino mensile del progetto di assistenza tecnica alle Parti economiche e sociali*

Ultime dal progetto

**Tavolo Tematico Asse I Occupazione**

a cura della redazione

Il 14 settembre scorso si è tenuto il tavolo tematico Asse I Occupazione sono intervenuti Roberto Cifarelli, Assessore Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Francesco Pesce Autorità di Gestione del PO Basilicata FSE 2014-20, Antonio Fiore Direttore Agenzia LAB, Maria Rosaria Sabia Dirigente dell'Ufficio Politiche del Lavoro del Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca, Anna Maria Martino Ufficio Politiche del Lavoro.

Alle Parti Economiche e sociali sono stati illustrati gli Avvisi Pubblici Capitale Lavoro: 1. Avviso Pubblico destinatari, 2. Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti attuatori; l'Avviso Progetto sperimentale di sostegno ai giovani professionisti: Avviso pubblico per il finanziamento di misure di politica attiva - percorsi di tirocinio obbligatorio e non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche; l'Avviso Pubblico Tirocini formativi presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata (rivolti a giovani laureati in discipline giuridiche).

Gli avvisi pubblici, nel loro insieme, hanno un unico obiettivo quello di aggredire la disoccupazione giovanile che si stima - solo per la fascia di giovani disoccupati in Basilicata fino a 35 anni - di circa 5 mila unità. L'orientamento delle azioni verte su una formazione breve e mirata a colmare i gap formativi rispetto alle competenze specifiche inerenti la figura lavorativa, lasciando più spazio ai tirocini in quanto ritenuti più efficaci in termini di ricadute occupazionali.

A supporto degli Avvisi di Capitale Lavoro vi sono tre sistemi informativi, quale la centrale bandi, Click lavoro e SIRFO.

Nell'ambito del sistema programmato di Capitale lavoro, il "capitale" riconosciuto alla persona in stato di disoccupazione è inteso come insieme di servizi e misure per sostenerne il percorso di emancipazione, nelle diverse fasi in cui si articola la sua crescita individuale. Anche l'impresa diventa interlocutore e destinatario del sistema di Capitale Lavoro con un ruolo importante nelle politiche di inserimento lavorativo.

Il singolo destinatario del "Capitale" tramite l'operatore inserito nell'Elenco regionale degli operatori autorizzati, formato ai sensi e per gli effetti del presente Avviso, potrà avvalersi di servizi mirati all'inserimento lavorativo.

Capitale Lavoro, più specificatamente, permette di:

- a) attivare in favore della persona destinataria percorsi modulari di politica attiva, composti da servizi e misure tra loro integrati;

b) fruire di incentivi per l'assunzione o per l'autoimpiego, erogati ai datori di lavoro che assumeranno i destinatari dell'intervento, ad esito occupazionale raggiunto, ovvero ai soggetti destinatari che optino per un percorso finalizzato alla creazione di un'attività autonoma a fronte dell'effettivo avvio della stessa.

I servizi e le misure di accompagnamento al lavoro previsti dal Programma sono personalizzati sulle base delle caratteristiche del destinatario, per favorire la ricerca di impiego con l'assegnazione figurativa alla persona di un «capitale» di risorse finanziarie graduate sulla base della sua difficoltà di inserimento.

Il ruolo del Partenariato, nell'ambito di questi strumenti di politica attiva del lavoro, deve essere quello di animatore territoriale degli avvisi e contribuire a una puntuale ricognizione delle opportunità lavorative presso il tessuto produttivo lucano.

**Aggiornamento**

**Patto Per la Basilicata**

a cura della redazione su comunicati Ufficio Stampa Regione Basilicata

Il 18 settembre scorso si è tenuto a Matera l'incontro sullo stato di avanzamento degli investimenti previsti dal Patto per la Basilicata alla presenza del ministro alla Coesione territoriale, Claudio De Vincenti, del presidente della Regione, Marcello Pittella, del sindaco di Matera, Raffaello de Ruggieri.

Dal quadro della situazione aggiornata al 18 settembre è emerso che i lavori in esecuzione hanno un valore complessivo di 908 milioni di euro, rispetto ai 568 milioni di euro registrati nel report di giugno. "Un ulteriore e consistente avanzamento – ha commentato il ministro – che deve renderci molto ottimisti rispetto a come si sta procedendo".

Tra affidamenti e progettazioni in corso si è impegnato un miliardo e 600 milioni rispetto a un miliardo e 200 milioni registrato lo scorso giugno. Per quel che riguarda le opere relative a Matera 2019, sono già stati appaltati 77 milioni di euro, 60 milioni sono in fase di appalto e 35 milioni sono attestati sul contratto di sviluppo.

Al termine dell'incontro il ministro della Coesione territoriale, Claudio De Vincenti, e il presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella, hanno incontrato le parti sociali per precisare i contenuti della norma riguardante le zone economiche speciali (Zes).

"Con il disegno di legge Mezzogiorno – ha detto De Vincenti – abbiamo delineato i contorni di fondo che devono avere le Zone economiche speciali nel Sud e abbiamo demandato alle regioni la possibilità di fare le loro proposte. Entro la metà di ottobre prevediamo di compiere altri passi con due decreti del presidente del Consiglio dei ministri con i quali intendiamo da una parte precisare le delimitazioni delle zes e dall'altro indicare le semplificazioni burocratiche capaci di rendere più attrattive queste aree".

Il Ministro ha reso noto che le aree riguardano principalmente i porti marittimi e, in secondo luogo, gli interporti facendo l'esempio della regione Campania che ha già presentato una sua proposta. Le regioni che non hanno porti possono candidare zes di collegamento con quelle che li hanno come, ad esempio, l'area di Metaponto-Ferrandina che per vocazione geografica è proiettata verso il porto di Taranto".

A tal proposito il presidente della Regione ha confermato la centralità della piattaforma logistica di Ferrandina, fra l'altro come suggerito da uno studio specifico recentemente accolto dal governo regionale.

Pittella ha ringraziato il Governo per “un provvedimento legislativo molto importante come quello delle zes che nel Mezzogiorno può davvero realizzare positive opportunità in termini di crescita economica ed occupazionale”.



Foto: Ufficio Stampa della Regione Basilicata

Il 26 settembre, a Palazzo Chigi, è stato firmato dal premier Paolo Gentiloni e dal governatore della Basilicata, Marcello Pittella il contratto istituzionale di sviluppo “Matera Capitale Europea Cultura 2019” per dare vita alla governance degli investimenti sulle opere da realizzare e per il quale sono stati individuati 22 milioni di euro.

Sono sette, gli interventi pianificati nell’ambito del Contratto istituzionale di sviluppo (Cis):

1. “Parco della Storia dell'Uomo-Città dello Spazio”, progetto che prevede la realizzazione di un planetario, di un osservatorio e di uno spazio dedicato alla storia di Rocco Petrone, all’interno di un edificio nell’area del Centro di Geodesia Spaziale dell’Asi al quale è stato destinato un milione e 500 mila euro.
2. “Parco della Storia dell'Uomo-Civiltà contadina”, da realizzare a Matera nel Sasso Caveoso. L’intento è quello di dar vita ad un percorso interattivo, supportato da impianti multimediali in grado di raccontare la storia dell’uomo dalla preistoria ai giorni nostri. Stanziati sette milioni di euro.
3. “Parco della Storia dell'Uomo -Preistoria”, con una dotazione di un milione di euro si rivaluterà il villaggio neolitico di Murgia Timone, nel territorio di Matera, ad oggi in stato di degrado.
4. “Parco della Storia dell'Uomo-Civiltà Rupestre”, con un investimento di tre milioni e 500 mila euro per il recupero e la valorizzazione di diversi edifici religiosi in Matera.
5. “Restauro paesaggistico del Parco delle Cave”: l’intervento consiste nella riqualificazione del sistema delle

Cave Settecentesche che delimitano il margine urbano settentrionale della città dei Sassi al quale saranno dedicati due milioni di euro.

6. Con un apposito progetto ed uno stanziamento previsto di tre milioni e 500 mila euro si interverrà anche sul sistema di viabilità dell'area delle Cave, nel tratto della ex strada statale 7 "Appia".

7. Ultimo intervento, per un importo di tre milioni e 500 mila euro è la riqualificazione, a Matera, di piazza della Visitazione. I lavori consisteranno nella sistemazione ambientale, estetica e funzionale in uno degli spazi più grandi dell'area urbana della Città dei Sassi, quale vera e propria porta della Capitale della Cultura.

Ultime da fuori

## Istituti di conciliazione tra vita professionale e vita privata dei lavoratori

a cura della redazione

E' stato firmato il 14 settembre 2017 dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti, e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan, il decreto che riconosce sgravi contributivi ai datori di lavoro privati che abbiano previsto, nei contratti collettivi aziendali, istituti di conciliazione tra vita professionale e vita privata dei lavoratori.

All'attuazione della misura sperimentale, prevista dal decreto legislativo n. 80/2015, sono destinati complessivamente circa 110 milioni di euro per il biennio 2017 e 2018, a valere sul Fondo per il finanziamento di sgravi contributivi per incentivare la contrattazione di secondo livello.

Il decreto recepisce le indicazioni contenute nelle Linee guida elaborate da un'apposita Cabina di regia presieduta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e composta da rappresentanti dei Dipartimenti per la famiglia, per le pari opportunità e della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per accedere agli sgravi contributivi i datori di lavoro dovranno aver sottoscritto e depositato contratti collettivi aziendali che prevedano l'introduzione di misure di conciliazione tra vita professionale e vita privata innovative e migliorative rispetto a quanto già previsto dai contratti collettivi nazionali di riferimento o dalle disposizioni vigenti.

Il beneficio potrà essere riconosciuto ai contratti collettivi aziendali sottoscritti e depositati a decorrere dal 1° gennaio 2017 e non oltre il 31 agosto 2018, nei limiti e con le modalità stabilite nel decreto.

Considerato il carattere sperimentale della misura, il decreto individua criteri di accesso al beneficio che possano favorire la più ampia partecipazione dei datori di lavoro interessati.



## Contatti

### **Segreteria del Partenariato**

Presso gli uffici dell'AdG dei PO FSE 2007-13 e 2014-20, in via Vincenzo Verrastro 8, 85100 Potenza.

Accesso: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 11:00 – 13:00.

E-mail: [partenariato.fse@regionebasilicata.it](mailto:partenariato.fse@regionebasilicata.it)

Tel: 0971 - 669183

Web: <http://fse.basilicata.it/fse/section.jsp?sec=102269>

Ismeri Europa s.r.l.  
Via G. G. Belli, 39  
00193 Rome - Italy  
Tel: +39 (06) 32691201

### **Assistenza Tecnica**

#### ***Responsabile del progetto***

*Carlo Miccadei* ([miccadei@ismerieuropa.com](mailto:miccadei@ismerieuropa.com))

#### ***Supporto scientifico***

*Andrea Naldini* ([naldini@ismerieuropa.com](mailto:naldini@ismerieuropa.com))

#### ***Staff***

*Luana Franchini* ([franchini@ismerieuropa.com](mailto:franchini@ismerieuropa.com))

*Pasqua Mattia* ([mattia@ismerieuropa.com](mailto:mattia@ismerieuropa.com))

*Incoronata Telesca* ([telesca@ismerieuropa.com](mailto:telesca@ismerieuropa.com))

*Eleonora Peruccacci* ([peruccacci@ismerieuropa.com](mailto:peruccacci@ismerieuropa.com))

*Marco Pompili* ([pompili@ismerieuropa.com](mailto:pompili@ismerieuropa.com))